

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN CAMPO NEI CAMPIONATI DI SERIE C, D e DI CATEGORIA

PREMESSA

La circolare di indizione dei Campionati Regionali di Serie C e D maschili e femminili dell'Emilia Romagna prevede che la Società ospitante metta a disposizione un adeguato servizio di asciugatura del terreno di gioco.

All'atto pratico, questa disposizione si intende rispettata se la Società ospitante mette a disposizione dei partecipanti alla gara un adeguato numero di spazzoloni, ed eventualmente di stracci o pezze di panno assorbente, da utilizzare in caso si rivelasse necessario procedere all'asciugatura del terreno di gioco.

Tuttavia, nel caso in cui la Società ospitante decida, di propria iniziativa ed in modo assolutamente volontario, di mettere a disposizione tale servizio in modo più completo, impiegando persone specificamente addette all'asciugatura (c.d. "asciugatori veloci"), per l'organizzazione del servizio stesso si dovrà fare esclusivo riferimento al presente documento, il quale ha l'obiettivo di precisare e codificare in modo univoco come devono essere realizzati questi servizi in campo, richiamando l'attenzione degli Arbitri, dei componenti le Squadre e delle Società in merito alla funzionalità degli asciugatori prima e durante la gara.

Il sistema di asciugatura con gli "asciugatori veloci" è stato infatti introdotto essenzialmente per la tutela fisica delle atlete e degli atleti, e si ritiene quindi sia interesse di tutti applicare disciplinatamente quanto previsto dalla presente normativa, puntualizzando che nessun addetto all'asciugatura può disattendere le istruzioni di seguito riportate, in quanto tese alla tutela del patrimonio atletico delle Società.

Premesso che, se la gara venisse disputata con il "sistema dei cinque palloni", le istruzioni da seguire sono quelle verranno indicate sul documento "Normative Federali" (<http://www.federvolley.it/documenti-0>), in caso contrario per i Campionati Regionali di Serie C e D maschili e femminili dell'Emilia Romagna valgono le disposizioni che seguono.

SERVIZIO MINIMO NECESSARIO

Per ottemperare a quanto stabilito dalla circolare di indizione dei Campionati Regionali di Serie C e D maschili e femminili dell'Emilia Romagna, è sufficiente che la Società ospitante metta a disposizione dei partecipanti alla gara un adeguato numero di spazzoloni (almeno uno per campo), posizionati nei pressi del terreno di gioco al di fuori della zona libera in modo tale che possano essere facilmente utilizzati in caso di bisogno senza alcuna perdita di tempo, o eventualmente di stracci o



pezze di panno assorbente, da utilizzare in caso si rivelasse necessario procedere all'asciugatura del terreno di gioco.

Gli Arbitri possono richiedere il loro utilizzo nel caso riscontrino zone di pericolo per la incolumità degli/delle atleti/e.

Gli Asciugatori

Se la Società ospitante decide di impiegare degli addetti all'asciugatura oltre al servizio minimo previsto, tali addetti devono essere regolarmente tesserati alla Fipav, per la Società ospitante o per qualsiasi altra Società.

Se non viene utilizzato il "sistema dei tre palloni" o il "sistema dei cinque palloni", è sufficiente che gli asciugatori siano 2 (un addetto per campo).

In tal caso, gli asciugatori dovranno posizionarsi dietro al 2° Arbitro, su sedie o sgabelli ai lati opposti del tavolo del Segnapunti, collocandosi in maniera tale da non intralciare il gioco (v. figura nella pagina precedente).

Equipaggiamento

Gli addetti all'asciugatura devono essere dotati di un adeguato numero di pezze di panno assorbente (almeno due, di idonee dimensioni).

Modalità di intervento degli asciugatori veloci

Gli "asciugatori veloci" decidono autonomamente quando intervenire per asciugare eventuali macchie di sudore o di umidità al termine dell'azione di gioco; **non è prevista la richiesta di asciugatura da parte delle squadre** (altrimenti la sanzione è "ritardo di gioco"). È previsto, invece, che gli Arbitri possano richiedere l'intervento degli "asciugatori veloci" per eliminare zone scivolose dal terreno di gioco.

Ogniqualvolta un asciugatore veloce (detto anche "quick mopper", o "qm") vede una macchia di umidità sul campo di gioco di propria competenza, o in sua prossimità, che ritiene debba essere asciugata, alza un braccio ed attende la fine dell'azione di gioco. Al fischio dell'Arbitro che decreta la fine dell'azione, il "qm" entra immediatamente in campo senza necessità di autorizzazione da parte degli arbitri, ed elimina velocemente la macchia con la pezza di panno assorbente di cui è dotato; rientra quindi velocemente nella sua posizione percorrendo la via più breve per lasciare il campo. In particolare, se l'asciugatura avviene nei pressi del 1° Arbitro, il "qm" resterà seduto sui propri calcagni dietro al seggiolone fino alla conclusione della successiva azione di gioco, quando potrà velocemente rientrare al proprio posto.

Il tempo necessario per l'asciugatura deve rientrare nei 6/8 secondi che intercorrono fra due azioni di gioco. **Gli addetti all'asciugatura non devono causare ritardi alla ripresa del gioco**, ma in caso di necessità possono entrare entrambi contemporaneamente per asciugare un'ampia zona di umidità.

LA SOCIETÀ

Considerato che la funzione degli asciugatori è quella di salvaguardare gli atleti, la Società ospitante deve mettere a disposizione degli asciugatori preparati che sappiano svolgere con precisione il loro compito: è quindi assolutamente da evitare l'impiego, con superficialità, di persone che non presentino tali caratteristiche, che non siano state opportunamente sensibilizzate e/o che non abbiano avuto alcuna istruzione in tal senso.

In particolare si vuol sottolineare che:

- gli asciugatori dovranno essere regolarmente tesserati alla Fipav per la stagione sportiva in corso; è preciso dovere e responsabilità della sola Società ospitante assicurare il puntuale rispetto della presente disposizione;
- gli asciugatori devono trovarsi sul campo, pronti per svolgere le proprie funzioni, almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara, anche per favorire il compito degli Arbitri;
- devono essere predisposte almeno 2 pezze di panno da fornire a ciascuno degli "asciugatori veloci";
- la Società ospitante, preso atto delle normative relative al sistema di asciugatura, deve provvedere all'istruzione degli addetti a tale compito.

È facoltà della Società ospitante impiegare, nell'arco della stessa gara, più di due addetti all'asciugatura. In tal caso, tutti gli asciugatori dovranno presentarsi agli Arbitri 30 minuti prima dell'inizio della gara, per le ragioni di cui sopra. Durante la gara, tuttavia, nell'area di controllo potranno essere contemporaneamente presenti solo due asciugatori. La loro sostituzione potrà avvenire solo a gioco fermo, preferibilmente nell'intervallo tra i set, in ogni caso senza mai arrecare disturbo al regolare svolgimento della gara.

Si rammenta che:

- 1) Non è permesso ritardare il gioco per asciugare il terreno durante la gara e nessuno può richiedere l'intervento esterno per l'asciugatura.
Gli asciugatori "veloci" intervengono quando si avvedono della presenza di chiazze di umidità, particolarmente nella zona d'attacco, autonomamente al termine dell'azione di gioco. L'operazione deve essere molto veloce ed avvenire tra il fischio di fine azione e quello di autorizzazione del successivo servizio.
- 2) Durante i tempi di riposo i giocatori in campo debbono uscire dal campo di gioco, recandosi nei pressi delle rispettive panchine, per evitare di bagnare inavvertitamente il terreno di gioco o la zona libera in prossimità dello stesso.
- 3) Un atleta, durante il gioco, può asciugare il terreno di propria iniziativa con piccoli pezzi di stoffa di cui si può dotare. Questo gesto non deve costituire motivo di ritardo nel gioco e l'Arbitro non ne deve tenere conto.
I componenti delle squadre non possono viceversa richiedere di propria iniziativa l'asciugatura del campo, perché questo costituisce "Ritardo di Gioco".
- 4) Le predette regole devono essere fatte rispettare dagli Arbitri, secondo quanto previsto dalle Regole di Gioco, anche relativamente ad eventuali "Ritardi di Gioco". Non saranno accolte istanze in relazione all'applicazione delle norme anzidette.
- 5) Si raccomanda di far cambiare la maglia agli atleti dopo il riscaldamento ufficiale, e quindi prima dell'inizio della gara.
- 6) Durante la gara, il 1° arbitro deve essere pertanto proattivo nel controllare l'operato degli asciugatori veloci, senza accettare eventuali richieste che pervengano dai giocatori o da altri componenti delle squadre; è invece permesso ai giocatori indicare agli asciugatori il punto in cui sono presenti chiazze di umidità. Gli arbitri possono invece richiedere l'intervento degli asciugatori veloci nel caso riscontrino situazioni di potenziale rischio per l'incolumità degli atleti.

RACCATTAPALLE

È facoltà della Società ospitante mettere a disposizione un servizio di raccattapalle, sia prima (durante le fasi di riscaldamento e del protocollo ufficiale) che durante la gara. In tal caso, gli addetti al servizio di raccattapalle sono autorizzati a rimanere all'interno dell'area di controllo.

Gli addetti al servizio di raccattapalle dovranno essere persone regolarmente tesserate alla Fipav per la stagione sportiva in corso, per la Società ospitante o qualsiasi altro Sodalizio affiliato alla Fipav. È preciso dovere e responsabilità della sola Società ospitante garantire che questa disposizione venga puntualmente rispettata.

Qualora il servizio di raccattapalle fosse messo a disposizione unicamente per le fasi di riscaldamento e del protocollo ufficiale, gli addetti dovranno abbandonare immediatamente l'area di gioco al termine del protocollo ufficiale, prima dell'inizio della gara.

Se viceversa il servizio di raccattapalle fosse messo a disposizione anche per l'intera durata della gara utilizzando il "sistema dei cinque palloni", il servizio stesso dovrà essere svolto secondo quanto previsto dalle normative vigenti, riassunte sul documento "Normative Federali" richiamato in premessa.

Diversamente, se il servizio di raccattapalle fosse messo a disposizione per l'intera durata della gara utilizzando il "sistema dei tre palloni", il servizio stesso dovrà essere svolto secondo quanto previsto dal paragrafo seguente.

SISTEMA DEI TRE PALLONI

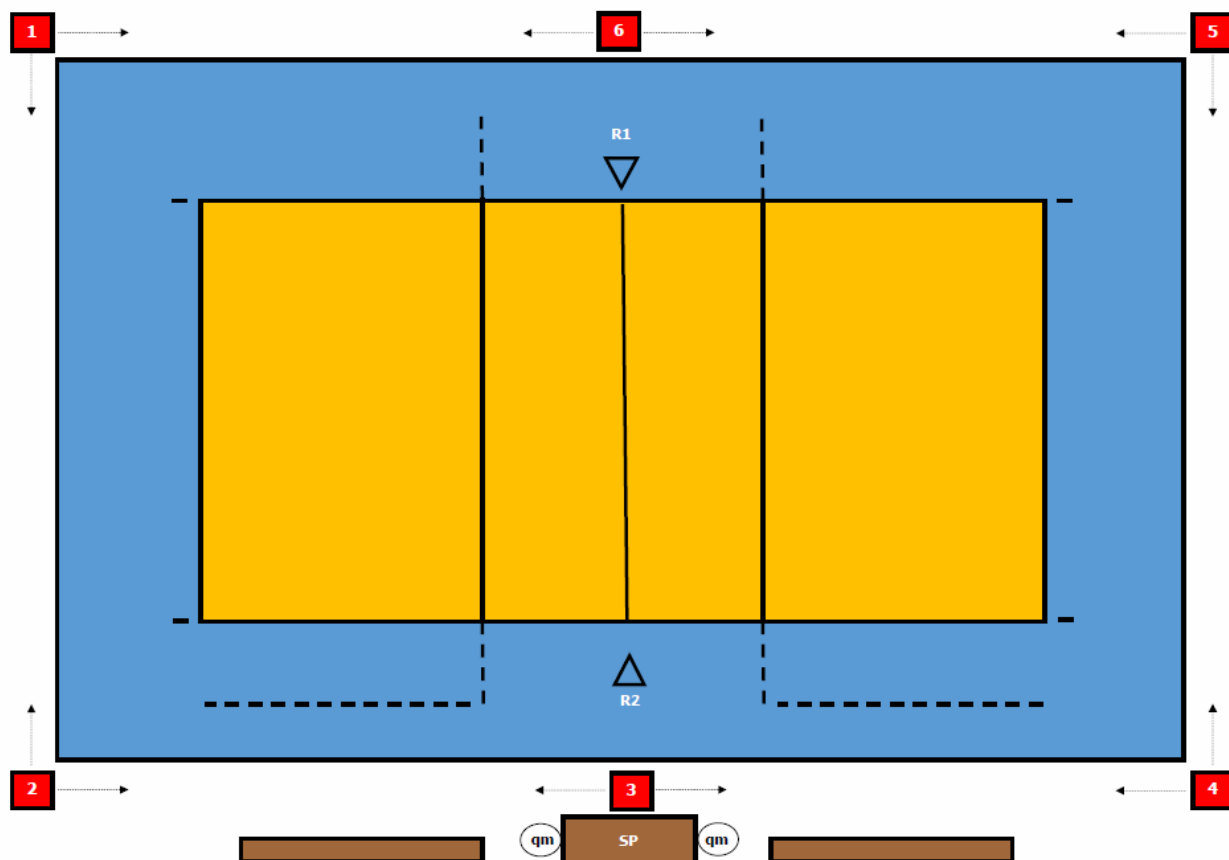
Qualora la Società ospitante intendesse adottare il "sistema dei tre palloni", deve mettere a disposizione sei raccattapalle preparati che sappiano svolgere con precisione il loro compito: è quindi assolutamente da evitare l'impiego, con superficialità, di persone che non presentino tali caratteristiche, che non siano state opportunamente sensibilizzate e/o che non abbiano avuto alcuna istruzione in tal senso.

In particolare si vuol sottolineare che:

- come anzidetto, i raccattapalle dovranno essere regolarmente tesserati alla Fipav per la stagione sportiva in corso; è preciso dovere e responsabilità della sola Società ospitante assicurare il puntuale rispetto della presente disposizione;
- i raccattapalle devono trovarsi sul campo, pronti per svolgere le proprie funzioni, almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara, anche per favorire il compito degli Arbitri;
- la Società ospitante, preso atto delle normative relative al sistema di asciugatura, deve provvedere all'istruzione degli addetti a tale compito;
- in caso di utilizzo del "sistema dei tre palloni", i partecipanti di entrambe le squadre dovranno uniformarsi alla procedura indicata al paragrafo successivo.

È evidente che sarà possibile adottare il sistema dei tre palloni solo qualora le dimensioni dell'area di controllo lo consentano, ovvero in modo tale da garantire il mantenimento delle dimensioni minime previste per l'area di gioco (i raccattapalle devono essere infatti posizionati al di fuori della zona libera).

Istruzioni operative



Sei raccattapalle si dispongono alla estremità perimetrale della zona libera, fuori di essa, posizionati su sedie o sgabelli come indicato in figura:

- a) uno per ogni angolo (in caso di presenza di pannelli pubblicitari, i raccattapalle si posizioneranno nello spazio fra due pannelli);
- b) uno di fianco al tavolo del segnapunti (o davanti ad esso, se fuori dalla zona libera);
- c) uno dietro la postazione del 1° arbitro (in caso di presenza di pannelli pubblicitari, il raccattapalle si posizionerà nello spazio fra due pannelli).

Ciascun raccattapalle dovrà essere dotato di pezze di panno assorbente, per asciugare il pallone prima di consegnarlo all'atleta al servizio.

Prima dell'inizio della gara, i raccattapalle posti a sinistra del 1° arbitro ed a sinistra del 2° arbitro ricevono un pallone da quest'ultimo, che ne consegna un terzo al giocatore che dovrà eseguire il primo servizio.

Durante la gara, quando la palla è fuori gioco:

- 1) se il pallone va fuori dal terreno di gioco, deve essere recuperato da uno dei raccattapalle, e fatto pervenire a chi ha consegnato quello in suo possesso al giocatore al servizio;
- 2) se il pallone resta sul terreno di gioco, uno dei giocatori lo deve inviare al raccattapalle più vicino dal suo lato;
- 3) dal momento in cui gli arbitri fischiano la fine dell'azione, il raccattapalle più vicino al giocatore al servizio deve consegnare il pallone a quest'ultimo il prima possibile.

Il pallone recuperato dopo la fine dell'azione deve essere scambiato fra i raccattapalle facendolo rotolare al suolo (senza lanciarlo né facendolo rimbalzare), preferibilmente dietro la postazione del 1° arbitro, per farlo pervenire al raccattapalle nell'angolo più vicino ad una delle zone di servizio che in quel momento ne è sprovvisto.

Nei tempi di riposo e negli intervalli tra i set, il pallone con il quale si è giocata l'ultima azione deve essere in possesso del raccattapalle. Alla fine del 4° set, uno dei tre palloni deve essere in possesso del 2° arbitro, il quale lo consegnerà al giocatore che effettuerà il primo servizio del 5° set.

I raccattapalle devono fare attenzione a non interferire nel gioco, ostacolando gli atleti nei loro spostamenti per giocare la palla, né ostacolando gli arbitri. Qualora un raccattapalle causasse disturbo all'interno della zona libera agli atleti intenti a giocare la palla, casualmente o volutamente, il 1° arbitro dovrà far ripetere l'azione di gioco.

È facoltà della Società ospitante impiegare, nell'arco della stessa gara, più di sei raccattapalle. In tal caso, tutti i raccattapalle dovranno presentarsi agli Arbitri 30 minuti prima dell'inizio della gara, per le ragioni di cui sopra. Durante la gara, tuttavia, nell'area di gioco potranno essere contemporaneamente presenti solo sei raccattapalle. La loro sostituzione potrà avvenire solo a gioco fermo, preferibilmente nell'intervallo tra i set, in ogni caso senza mai arrecare disturbo al regolare svolgimento della gara.